AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CAPORALATO: BELLANOVA, CI SONO 600MILA LAVORATORI INVISIBILI

16 Aprile 2020



ROMA – “Ci sono altri lavoratori, invisibili ai più, i cosiddetti irregolari che secondo le stime sono 600 mila, che vivono in insediamenti informali, sottopagati che già lavorano in Italia alla mercé di quella criminalità che chiamiamo caporalato e che per me significa mafia. Senza furori ideologici o ipocrisie o è lo Stato a farsi carico della vita di queste persone o è la criminalità organizzata a sfruttarla”.

Lo ha detto il ministro Teresa Bellanova affrontando al Senato l’emergenza lavoro nelle campagne, dove le associazioni parlano di una carenza di manodopera stagionale tra le 270 e le 350 mila unità.

“Il governo – ha spiegato Bellanova – ha già adottato misure di potenziamento delle azioni di tutela della salute dei cittadini migranti residenti negli insediamenti irregolari, al fine di prevenire la diffusione del contagio da Covid-19 in tali contesti particolarmente a rischio, ma non è sufficiente”.

“Al tempo stesso – ha aggiunto – so bene come questa crisi provocherà e lo sta già facendo, l’uscita dal mondo del lavoro di molte persone, come ad esempio gli stagionali del turismo e della ristorazione, come tanti precari di altri settori. Per questo ho rimarcato l’indispensabilità di intraprendere percorsi strutturali, più coraggiosi e incisivi”.

Questo perchè, ha puntualizzato il ministro, “dobbiamo dare risposte a una platea così ampia e complessa e non è più possibile tollerare in questo Paese la piaga del lavoro nero”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli